

Art. 31 - Patto educativo di corresponsabilità Scuola Secondaria

Contestualmente all'iscrizione alla scuola secondaria, è richiesta (DPR. 235/07 e successive modifiche) la sottoscrizione da parte delle famiglie e degli studenti di un Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera precisa e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica, studenti e famiglie.

All'atto di iscrizione o all' inizio dell'anno scolastico, il genitore e lo studente, presa visione delle regole che la Scuola ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile, sottoscrivono con il Dirigente Scolastico, in qualità di rappresentante legale dell'Istituto, il seguente:

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

(ai sensi del DPR 235/2007)

La Scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di giovani che sappiano agire correttamente, collaborando con gli altri nel rispetto dei diritti e dei doveri di tutti. Lo sviluppo delle qualità civili, utili per un corretto e sano inserimento nella società, implica l'interiorizzazione delle regole che può avvenire solo con un'alleanza educativa tra docenti e genitori. Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

IMPEGNI DI CORRESPONSABILITA'

Il Genitore, sottoscrivendo l'istanza di iscrizione, assume impegno:

- a) ad osservare le disposizioni contenute nel presente Patto di Corresponsabilità;
- b) a sollecitarne l'osservanza da parte dell'alunno / studente.

Il Dirigente Scolastico, in quanto legale rappresentante dell'Istituzione Scolastica e responsabile gestionale, assume impegno affinché i diritti degli studenti e dei Genitori richiamati nel presente Patto siano pienamente garantiti.

DISCIPLINA

Il Genitore, nel sottoscrivere il presente Patto è consapevole che:

- a) le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno / studente possono dare luogo a sanzioni disciplinari;
- b) nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art.4, comma 5 del DPR 249 /1998, come modificato dal DPR 235/2007);
- c) il Regolamento di Istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione.

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- creare un clima sereno e corretto;
- favorire lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la motivazione allo studio, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione;
- rispettare la specificità nel modo di apprendere;
- offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo di ciascuno oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;

- comunicare costantemente con le famiglie, in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio, oltre che ad aspetti inerenti il comportamento e la condotta;
- Favorire un rapporto costruttivo tra scuola, famiglia e comunità territoriale, attraverso un atteggiamento di dialogo e di collaborazione educativa finalizzata a favorire il pieno sviluppo degli alunni;
- assicurare la salubrità e la sicurezza degli ambienti.
- Stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli alunni;

I DOCENTI SI IMPEGNANO A:

- comunicare gli obiettivi formativi e didattici esplicitando i percorsi per raggiungere i diversi traguardi;
- articolare il proprio lavoro in modo da prevedere anche attività di recupero, sostegno e potenziamento, individualizzando i percorsi di insegnamento/apprendimento;
- realizzare all'interno della classe e della scuola relazioni positive fondate sul dialogo e sul rispetto reciproco;
- favorire la più ampia partecipazione attiva e responsabile da parte di ciascun alunno verso le varie proposte formative e le attività didattiche;
- spiegare la necessità, le funzioni e gli scopi delle prove di verifica, della misurazione e del controllo degli apprendimenti;
- esplicitare i criteri di valutazione adottati relativi alla propria disciplina e in generale relativi ai livelli di apprendimento raggiunti, accompagnare l'alunno verso l'acquisizione di un metodo auto valutativo finalizzato a creare migliori performance e non a fornire un mero bilancio sommativo delle performance stesse dell'alunno.

LO STUDENTE SI IMPEGNA A:

- rispettare il Regolamento d'Istituto;
- frequentare regolarmente le lezioni e assolvere assiduamente gli impegni di studio;
- condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola;
- rispondere attivamente alle proposte educative e didattiche, collaborando in classe nella creazione di un clima sereno attraverso l'autocontrollo;
- svolgere con impegno ed interesse quotidiano e costante il lavoro di classe e lo studio a casa;
- riconoscere e accettare i propri errori, con l'aiuto di docenti e genitori, per affrontare nuove responsabilità e acquisire nuove consapevolezza;
- mantenere con compagni e adulti un comportamento rispettoso e corretto;
- usare un linguaggio adeguato all'ambiente educativo in cui si vive e si opera;
- fare uso corretto dei materiali, degli spazi e dei tempi da dedicare allo svolgimento delle attività, nel rispetto del diritto degli altri;
- accettare, rispettare, aiutare gli altri ed i diversi da sé comprendendo le ragioni dei loro comportamenti;
- assumere atteggiamenti di cooperazione e solidarietà;
- aprirsi al confronto con gli altri interessandosi alle diverse culture di provenienza.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- condividere il Regolamento d'Istituto;

- collaborare attivamente con la Scuola in base al principio della Corresponsabilità Educativa;
- garantire e controllare la regolarità della frequenza;
- instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà d'insegnamento e la loro competenza valutativa;
- rispettare tutte le persone che interagiscono nell'Istituto e le loro professionalità;
- cooperare affinché il/la proprio/a figlio/a cresca nel rispetto di culture e tradizioni diverse dalle proprie;
- informare la Scuola di eventuali problematiche che possono avere ripercussioni nell'andamento scolastico dello studente, in modo da contribuire al miglior risultato possibile;
- tenersi aggiornata su impegni ed iniziative scolastiche, firmando e controllando costantemente il libretto personale e le comunicazioni scuola-famiglia;
- partecipare con regolarità alle riunioni previste, tenendosi informati sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli, in modo da risultare parte responsabile nelle iniziative di recupero e potenziamento del profitto dell'allievo/a;
- far rispettare l'orario d'ingresso a scuola, limitare le uscite anticipate, giustificare le assenze;
- verificare che lo studente segua gli impegni di studio e le regole della Scuola;
- controllare quotidianamente che l'alunno sia fornito di tutto il materiale scolastico necessario e che svolga i compiti assegnati;
- intervenire rispetto ad eventuali danni provocati da comportamenti scorretti del/la figlio/a anche con il recupero e il risarcimento.

Il Genitore, presa visione delle regole che la Scuola ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile, ne condivide gli obiettivi e gli impegni e sottoscrive insieme con il Dirigente Scolastico il presente PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA', parte integrante del Regolamento d'Istituto